

RELAZIONE TECNICA

L'intervento che intende eseguire la Ditta F.A.M. S.R.L. nell'area di proprietà (Fig. 16 - mapp. 185) sita in Granarolo Faentino in via Pasolini consiste nell'esecuzione di un capannone ad uso produttivo e relative opere di urbanizzazione privata in ampliamento al complesso industriale esistente (Fig. 16 - mapp. 7) avente accesso dalla medesima via.

Tale ampliamento si rende necessario ai fini dell'espansione dell'attività della fonderia esistente. Essendo la proprietà la stessa dell'area confinante si predilige edificare un nuovo capannone con accesso diretto dalla medesima via Pasolini attraverso l'esecuzione di un nuovo passo carrabile da eseguirsi tramite il tombinamento parziale dello scolo consorziale Rio Fantino.

L'area su cui dovrà sorgere il nuovo stabilimento è un terreno pianeggiante piantumato con erba spontanea ubicato ai margini dell'area artigianale di Granarolo Faentino (praticamente da qui finisce l'isolato del Comune di Granarolo e inizia la campagna).

L'area dove sorgerà il nuovo capannone è inserita nella cartografia del R.U.E. del Comune di Faenza come "Ambiti sottoposti a POC" (art. 32.5).

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Per una migliore funzionalità del nuovo complesso produttivo, accertato l'aumento occupazionale del personale, vista la limitata superficie del parcheggio esistente in fondo alla traversa di via Pasolini, visto lo spazio molto limitato che rende quasi impossibile fare manovra con i camion all'interno dell'attuale area della F.A.M., si rende necessaria l'esecuzione di alcune opere di urbanizzazione privata, quali: un parcheggio abbastanza grande per le automobili, piazzali ad uso deposito e di manovra funzionali ai camion per il carico e lo scarico delle merci.

Altre opere di urbanizzazione privata che si andranno ad eseguire sono la strada di accesso al nuovo insediamento e il relativo passo carrabile con conseguente tombinamento di parte dello scolo consorziale Rio Fantino, le aree verdi di schermatura e filtro, la cassa di laminazione, tutti gli impianti tecnologici (fognature - vasca di prima pioggia - cabina elettrica - illuminazione esterna); il tutto ai fini della piena funzionalità dell'intero complesso produttivo.

Il nuovo capannone sarà eseguito con strutture prefabbricate in C.A.P.; complessivamente sarà di forma rettangolare composto da una porzione con le pareti esterne interrotte da due nastri finestrati e da una porzione minore posta sul fronte del fabbricato adibita a tettoia aperta su tre lati.

Le dimensioni del nuovo capannone comprensive della tettoia sono di ml. 49,00 x 55,15 x h/ml. 9,60.

Il capannone avrà una copertura piana composta di tegoli eseguiti a shed al fine di avere, da un lato, una gran quantità di luce anche nella zona centrale, e dall'altro lato poter installare i pannelli fotovoltaici. I pannelli fotovoltaici verranno installati nella zona della copertura lato ferrovia, per cui rimarranno invisibili quasi totalmente all'occhio umano anche perché schermati dalla veletta perimetrale che nasconde la copertura e dalla alberatura che nasconde totalmente l'intervento.

La strada di accesso ed il parcheggio verranno pavimentati in asfalto mentre i piazzali perimetrali al capannone verranno pavimentati in calcestruzzo.

- Il capannone verrà utilizzato inizialmente come deposito di prodotti finiti e semifiniti derivati dalla fusione dell'alluminio.

- Internamente al capannone, posta sul fronte, verrà eseguita una struttura su due livelli adibita inizialmente a deposito di minuteria e che successivamente sarà trasformata in uffici.

- Il nuovo capannone sarà collegato alla struttura esistente tramite un portone tagliafuoco
- l'unico impianto che verrà eseguito è un semplice impianto di illuminazione dove l'energia elettrica verrà presa dal capannone esistente.
- Il collegamento tra il vecchio capannone ed il nuovo, avverrà tramite la rimozione di una fila di container ubicati sul confine dell'insediamento esistente e la posa in opera di pannelli sandwich che collegherà la nuova copertura con quella esistente.
- Momentaneamente non è prevista l'esecuzione di servizi igienici in quanto una eventuale prima aggiunta di personale lavorativo usufruirà dei servizi igienici ubicati nell'attuale complesso lavorativo esistente. In ogni caso, per motivi tecnici, verrà predisposta la rete per le acque nere e la posa in opera delle fosse biologiche e dei pozzetti degrassatori che verranno collegati alla fogna delle acque nere esistente nell'area dell'attuale capannone..

IL TECNICO